

COMUNE DI CASSAGO BRIANZA

Provincia di Lecco

REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE MENSE SCOLASTICHE

ART. 1

Il Consiglio Comunale istituisce una Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche gestite dal Comune di Cassago Brianza sia in economia sia in appalto e attualmente attive presso la Scuola dell'Infanzia e presso la Scuola Primaria. La nomina sarà disposta con deliberazione della Giunta Comunale.

ART. 2

Il presente regolamento indica ruoli ed attività della Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche, in conformità alla normativa vigente ed alle Linee Guida per la ristorazione scolastica della Regione Lombardia.

Il Comune di Cassago Brianza si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente regolamento anche di concerto con la stessa commissione, qualora se ne presentasse la necessità.

ART. 3

La Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche è un organo di tipo consultivo che funge da canale di comunicazione tra gli utenti del servizio di ristorazione scolastica e gli organi istituzionalmente deputati alla gestione del servizio stesso; tali organi sono l'Amministrazione Comunale per quanto concerne la responsabilità del servizio, anche in caso di gestione tramite convenzione con altro ente o affidamento a Ditta appaltatrice, e l'A.S.L. per quanto concerne la tutela e la sorveglianza, igienica e nutrizionale, della qualità del pasto, e l'educazione alimentare.

La Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche è consapevole di agire nell'interesse dell'utenza, e nel contempo s'impronta ad uno spirito di collaborazione costruttiva con l'Amministrazione Comunale.

Tutti i referenti che prendono parte nella dinamica del servizio (Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche, Ditta, Amministrazione Comunale, A.S.L.) prendono coscienza delle reciproche competenze, le rispettano e lavorano ad una piena integrazione delle stesse.

Le Linee Guida per la ristorazione scolastica della Regione Lombardia definiscono i ruoli della Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche:

“La Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto, anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte secondo il modello allegato alle Linee guida regionali;

- un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menu scolastico, nonché le modalità di erogazione del Servizio.”

I suoi compiti sono quelli di:

- segnalare all'Amministrazione Comunale, tramite il Responsabile del Servizio, ogni trasgressione alle tabelle vigenti, ogni alterazione di derrata alimentare presente in mensa, chiedendo in tal caso l'intervento del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione operante presso l'A.S.L. di Lecco;
- verificare che le condizioni igienico-sanitarie ed ambientali dei locali mensa rispettino le normative vigenti;
- chiedere la collaborazione degli insegnanti e degli assistenti per risolvere problemi di ordine pratico ed organizzativo, affinché il momento del pranzo sia educativo.

ART. 4

I componenti della Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche durante i sopralluoghi, che dovranno essere previamente concordati con il Responsabile del Servizio, verificano:

- stato di pulizia di locali, arredi, attrezzature e stoviglie
- integrità e funzionalità di arredi, attrezzature e stoviglie
- modalità di somministrazione del pasto
- conformità del pasto alla tabella dietetica qualitativa
- appetibilità dei singoli piatti tramite assaggio del pasto in distribuzione
- livello di gradimento dei singoli piatti
- conformità delle porzioni del piatto al soddisfacimento del bambino
- andamento generale del servizio tramite colloqui con gli insegnanti

I componenti della Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche completano la verifica con la compilazione di apposite schede di valutazione del pasto, in modo tale da rendere le valutazioni quanto più possibile organiche e fruibili per i monitoraggi.

Art. 5

La commissione di controllo è costituita da:

- 2 rappresentanti dei genitori (uno per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola dell'Infanzia)
- 2 rappresentanti degli insegnanti (uno per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola dell'Infanzia)
- 2 rappresentanti dell'Amministrazione Comunale (uno in persona del Sindaco o suo delegato ed uno nella persona dell'Assessore competente per materia - membri di diritto)

Il rappresentante che si assenterà per tre volte consecutive e senza giustificato motivo, sarà automaticamente sostituito. Ogni anno scolastico i componenti eleggono il loro presidente, il quale si assume l'incarico di interlocutore principale e quello di coordinare l'attività della Commissione. Il presidente della Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche, convoca le riunioni, coordina e trasmette a chi di competenza le istanze. La Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche si riunisce periodicamente secondo un calendario stabilito in funzione delle specifiche esigenze. Alle riunioni vengono invitati a partecipare tutti i componenti la commissione, un responsabile della ditta appaltatrice del servizio o dell'ente che gestisce il servizio ed eventualmente rappresentanti dell'A.S.L. della Provincia di Lecco – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - in qualità di esperti.

Per le riunioni l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione un apposito locale.

Il Presidente, in caso di necessità, delega un suo sostituto tra i componenti. Per la validità delle riunioni è chiesta la presenza di 1/3 dei componenti e la decisione è assunta a maggioranza dei presenti.

ART. 6

La Commissione, qualora lo ritenga opportuno può invitare a partecipare alle riunioni il Dirigente Scolastico.

ART. 7

I componenti della Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche accedono ai locali di consumo dei pasti – ivi compresi i refettori – in numero non superiore a due per visita e osservano l'espletamento del servizio in tutte le sue fasi. Nei luoghi di preparazione, produzione, stoccaggio dei pasti l'accesso è consentito ad un solo componente per visita, accompagnato da un addetto. Non è consentito il contatto diretto ed indiretto con gli alimenti - sia come materie prime che come pasti pronti destinati alla distribuzione - con le attrezzature, le apparecchiature e le stoviglie. Durante il sopralluogo dovranno essere indossati camici monouso e non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto.

L'assaggio del pasto deve comprendere primo piatto, secondo piatto, contorno e frutta/dessert, prelevati dal personale di cucina dallo stesso contenitore dei pasti destinati ai bambini, in quantità sufficiente per una corretta valutazione qualitativa. Non è consentito assaggiare dalla porzione nel piatto del proprio figlio. La Commissione di controllo sulla gestione delle mense scolastiche può raccogliere dati circa il gradimento dei piatti mediante la quantificazione dei residui. I risultati vengono trasmessi all'Amministrazione Comunale e all'A.S.L. della Provincia di Lecco attraverso la compilazione di un verbale o di schede al Responsabile designato dall'Amministrazione Comunale.

Ogni altro tipo di segnalazione che sia pertinente alle competenze dell'Ente responsabile del Servizio deve essere comunque inoltrata all'Amministrazione Comunale.

Degli accessi ai locali di consumo dei pasti – compresi i refettori – di preparazione, produzione e stoccaggio dei pasti, dovrà darsi comunicazione telefonica almeno due giorni prima della visita.

ART. 8

Le funzioni di segretario della Commissioni sono disimpegnate di volta in volta da uno dei componenti, scelto tra i rappresentanti degli insegnanti prima di ogni riunione, secondo criteri di rotazione..

La Commissione dura in carica tre anni. Qualora alcuni componenti perdano i requisiti per la nomina o si dimettano, la Giunta Comunale procederà con apposito provvedimento alla loro surroga seguendo i criteri della nomina.

I rappresentanti dei genitori e degli insegnanti saranno segnalati dal Dirigente Scolastico su designazione del Consiglio di Istituto. Nei casi in cui le designazioni non vengano effettuate entro 15 giorni dalla richiesta, la Giunta Comunale provvederà direttamente ed in piena autonomia alla nomina.

ART. 9

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.